

FALCK RENEWABLES S.p.A.

---

**DOCUMENTO INFORMATIVO**

*(redatto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Consob n. 11971/99 e  
successive modifiche)*

---

relativo al Piano di *stock grant* 2017-2019

Milano, 9 marzo 2017

## PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “**TUF**”) e dell’articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso.

Il Documento Informativo ha per oggetto il piano di *stock grant* destinato all’Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestano ruoli chiave all’interno di Falck Renewables S.p.A. (“**Falck**” o la “**Società**”) e delle sue società controllate (il “**Piano**”).

In data 9 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di sottoporre l’adozione, ai sensi dell’art. 114-*bis* TUF, del Piano all’Assemblea degli Azionisti convocata, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2017 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2017.

Il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’articolo 114-*bis*, terzo comma, del TUF e dell’articolo 84-*bis*, secondo comma, del Regolamento Emittenti poiché tra i Beneficiari vi è l’Amministratore Delegato e vi potranno essere anche Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all’adozione del Piano da parte dell’Assemblea degli Azionisti, non sono contenute nel presente Documento Informativo, saranno fornite, quando disponibili, in sede di attuazione del Piano, secondo le modalità e i termini di cui all’art. 84-*bis*, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Milano, Corso Venezia n. 16, nonché sul sito internet [www.falckrenewables.eu](http://www.falckrenewables.eu) - **Sezione Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti**.

Il Documento Informativo è stato altresì trasmesso a Consob e Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità previste dal Regolamento Emittenti.

## DEFINIZIONI

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini qui elencati, ove non diversamente definiti, hanno il significato di seguito indicato:

<b>Azione/i</b>	Indica le azioni ordinarie della Società, aventi un valore nominale di 1 Euro ciascuna, quotate sul MTA, segmento STAR.
<b>Beneficiari</b>	Indica l'Amministratore Delegato e i Dirigenti, come individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Risorse Umane, su proposta dell'Amministratore Delegato.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> .
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica Il Collegio Sindacale <i>pro-tempore</i> della Società.
<b>Comitato Risorse Umane</b>	Indica Il Comitato Risorse Umane <i>pro-tempore</i> della Società.
<b>Condizione di Permanenza</b>	Indica la condizione di cui al successivo paragrafo 2.3 cui è subordinato, <i>inter alia</i> , il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni.
<b>Condizione di Esercizio</b>	Indica la condizione di <i>performance</i> costituita dal mantenimento di un determinato ratio finanziario legato al rapporto tra PFN di Riferimento ed Ebitda di Riferimento – da verificarsi con cadenza semestrale per tutta la durata del Piano – cui è subordinato, <i>inter alia</i> , il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni per ciascun Periodo di Riferimento.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Indica il Consiglio di Amministrazione <i>pro-tempore</i> della Società.
<b>Dirigenti</b>	Indica i dirigenti e i dipendenti della Società e delle Società Controllate, che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle Società Controllate.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	Indica i Dirigenti qualificati dalla Società come Dirigenti con "Responsabilità Strategiche".
<b>Diritti</b>	Indica i diritti oggetto del Piano, assegnati gratuitamente e non trasferibili <i>inter vivos</i> , ciascuno dei quali attribuisce ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 1 Azione per ogni Diritto assegnato, ai termini e alle condizioni previsti nel Piano.
<b>Ebitda di Riferimento</b>	Indica il valore raggiunto dall'Ebitda consolidato del Gruppo in ciascun Periodo di Riferimento, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Falck o Società</b>	Indica la società "Falck Renewables S.p.A.", con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 16, Partita IVA 03457730962.

<b><i>Good Leaver</i></b>	Indica le ipotesi di cessazione della carica dell'Amministratore Delegato in seguito a: revoca da parte della Società in assenza giusta causa, e/o rinuncia da parte dell'Amministratore Delegato alla carica per giusta causa, e/o dimissioni dell'Amministratore Delegato dal rapporto di lavoro subordinato per giusta causa e/o licenziamento dell'Amministratore Delegato in assenza di giusta causa.
<b>Gruppo</b>	Indica la Società e le Società Controllate.
<b>Lettera di Adesione</b>	Indica la comunicazione con la quale la Società comunica ai Beneficiari l'attribuzione dei Diritti.
<b>Piano</b>	Indica la proposta di adozione del piano di <i>stock grant</i> destinato ai Beneficiari descritta nel presente Documento Informativo.
<b>Periodo di Riferimento</b>	Indica ciascun periodo semestrale chiuso al 30 giugno 2017, 31 dicembre 2017, 30 giugno 2018, 31 dicembre 2018, 30 giugno 2019 e 31 dicembre 2019, rispetto al quale calcolare la PFN di Riferimento e l'EBITDA di Riferimento.
<b>PFN di Riferimento</b>	Indica la posizione finanziaria netta consolidata della Società rilevata in ciascun Periodo di Riferimento, come risultante dalla Relazione finanziaria semestrale con riferimento ai Periodi di Riferimento al 30 giugno e come risultante dal bilancio consolidato annuale della Società con riferimento ai Periodi di Riferimento al 31 dicembre.
<b>Società Controllate</b>	Indica le società controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2359, del codice civile.

## **1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO**

### **1.1 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società, della società controllante la Società, e delle Società Controllate**

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Falck, Ing. Toni Volpe.

### **1.2 Indicazione delle categorie di dipendenti o di collaboratori della Società, delle società controllante la Società e delle Società Controllate**

I dirigenti e i dipendenti della Società e delle Società Controllate, che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle Società Controllate, che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Risorse Umane, su proposta dell'Amministratore Delegato.

### **1.3 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano appartenenti ai seguenti gruppi: a) direttore generale, b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente che non risulta di minori dimensioni nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, c) e persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nella Società**

Si rinvia a quanto indicato ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2.

### **1.4 Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano, separate per categorie a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lettera b) del paragrafo 1.3, b) nel caso di società di minori dimensioni, l'indicazione per aggregato i tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente e c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano**

Si rinvia a quanto indicato ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2.

\* \* \*

Le informazioni richieste ai precedenti paragrafi 1.1-1.4 al momento non disponibili saranno fornite successivamente, in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere con il Piano**

Il Piano intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) coinvolgere ed incentivare i Beneficiari la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo;
- (ii) favorire la fidelizzazione dei Beneficiari, incentivandone la permanenza all'interno del Gruppo;
- (iii) condividere ed allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli della Società e degli azionisti nel medio-lungo periodo, riconoscendo al *management* il contributo dato nell'incremento di valore della Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse chiave attraverso componenti variabili, in funzione di taluni obiettivi di *performance* legati ai risultati economici della Società, secondo l'impostazione della migliore prassi di mercato. Il Piano è agganciato al raggiungimento di obiettivi di *performance* di medio-lungo periodo nell'ottica di allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti e fidelizzare il *management* su un orizzonte temporale minimo triennale.

### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari**

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Azioni, subordinatamente, *inter alia*, all'avveramento della Condizione di Esercizio, quale condizione di *performance* collegata al rapporto tra PFN ed Ebitda.

L'aspetto premiale del Piano è collegato esclusivamente alla creazione di valore per gli azionisti della Società, anche in un'ottica di *retention*.

#### **2.2.1 a) Informazioni di maggiore dettaglio sui fattori, anche in termini di *performance*, e criteri utilizzati per individuare particolari caratteristiche relative alle modalità dei compensi in Azioni**

Si rinvia a quanto precisato nei precedenti paragrafi 2.1 e 2.2.

#### **2.2.1 b) Informazioni di maggiore dettaglio sul modo in cui tali modalità sono state individuate in relazione agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti con responsabilità strategiche, alle altre specifiche categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono previsti piani con particolari condizioni, o di collaboratori sia della società quotata sia delle relative società in rapporto di controllo**

Non applicabile.

#### **2.2.1 c) Informazioni di maggiore dettaglio sulle ragioni alla base della scelta degli specifici compensi previsti nel Piano, anche in relazione al raggiungimento degli individuati obiettivi di lungo periodo**

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.1.

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari di massimi complessivi n. 1.500.000 Diritti, che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione, a titolo gratuito, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio e alla sussistenza della Condizione di Permanenza, di un massimo di n. 1.500.000 Azioni. Ciascun Diritto assegnato, corrisponde ad un'Azione.

Come anticipato, il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni è sospensivamente condizionato, oltre che alla Condizione di Permanenza, all'avveramento in ciascun Periodo di Riferimento, della Condizione di Esercizio, ossia al mantenimento di un determinato ratio finanziario legato al rapporto tra PFN di Riferimento ed Ebitda di Riferimento, da verificarsi con cadenza semestrale, per tutta la durata del Piano.

Fermo restando quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Risorse Umane, potrà, nella sua piena discrezionalità, attribuire le Azioni ai Beneficiari, in tutto o in parte, anche nell'ipotesi di mancato avveramento della Condizione di Esercizio in uno o più Periodi di Riferimento qualora detto mancato avveramento non sia stato di impedimento al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Il diritto all'attribuzione delle Azioni è in ogni caso subordinato, oltre che alla Condizione di Esercizio, alla circostanza che - alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019:

- (i) il Dirigente sia in servizio e non si trovi durante il periodo di preavviso in seguito a licenziamento e/o in seguito a dimissioni volontarie, e/o non sia sottoposto a procedimento disciplinare;
- (ii) l'Amministratore Delegato (a) sia in carica ovvero (b) non sia più in carica in seguito a ipotesi di *Good Leaver*.

Per le ipotesi in cui (i) l'Amministratore Delegato si trovi nella Condizione di Permanenza in seguito a *Good Leaver*, e (ii) il Dirigente si trovi nella Condizione di Permanenza ma in un ruolo diverso rispetto a quello ricoperto al momento del ricevimento della Lettera di Adesione, si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo 4.8.

#### **2.3.1 a) Informazioni di maggiore dettaglio sui fattori considerati per decidere l'entità dei compensi in Azioni**

L'attribuzione dei Diritti ai Beneficiari sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei seguenti numeri massimi di Diritti:

- n. 591.000 Diritti, all'Amministratore Delegato;
- n. 909.000 Diritti, ai restanti Beneficiari.

In caso di parziale attribuzione dei Diritti, i rimanenti Diritti potranno essere attribuiti a tutti o taluni Beneficiari cui i Diritti sono stati già attribuiti, ivi incluso all'Amministratore Delegato o ad altri Beneficiari, anche in deroga al numero massimo di Diritti per singolo Beneficiario di cui sopra.

L'attribuzione dei Diritti nel corso di validità del Piano non dà alcun diritto o aspettativa all'assegnazione di Diritti negli anni successivi (anche in base ad altri e successivi piani di

incentivazione) né al mantenimento del rapporto intercorrente tra ciascun Beneficiario e la Società, o tra il Beneficiario e le Società Controllate, che continuerà ad essere disciplinato secondo le norme applicabili in forza delle leggi vigenti.

**2.3.1 b) Informazioni di maggiore dettaglio sugli elementi considerati per le modifiche rispetto ad analoghi piani precedenti**

Non applicabile.

**2.3.1 c) Informazioni di maggiore dettaglio sul modo in cui eventuali compensi realizzabili sulla base di analoghi piani precedenti hanno influito sulla determinazione dei compensi in Azioni previsti dal Piano**

Non applicabile.

**2.3.1 d) Informazioni di maggiore dettaglio sulla coerenza tra gli elementi alla base della determinazione del compenso e gli obiettivi stabiliti**

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.1.

**2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società**

Non applicabile.

**2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano**

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

**2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.



### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano**

In data 9 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato Risorse Umane, il Piano e la proposta di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti della Società l'adozione, ai sensi dell'art. 114-bis TUF, del Piano ai termini e alle condizioni descritti nel presente Documento Informativo.

L'Assemblea, convocata, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2017 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2017, è chiamata a deliberare il conferimento dei poteri all'organo amministrativo, con facoltà di subdelega, per l'attuazione e la gestione di quanto disposto all'interno del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

#### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza**

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Risorse Umane, ha il compito e la responsabilità di gestire l'attuazione del Piano. In particolare, nel rispetto delle disposizioni del Piano, il Consiglio di Amministrazione:

- (i) individua i Beneficiari del Piano, quali l'Amministratore Delegato e i Dirigenti, su proposta dell'Amministratore Delegato, sentito il Comitato Risorse Umane;
- (ii) stabilisce il numero di Diritti da attribuire ai singoli Beneficiari;
- (iii) verifica, nel corso del periodo di durata del Piano, la permanenza dei requisiti per la partecipazione al Piano;
- (iv) accerta l'avveramento della Condizione di Esercizio e la sussistenza della Condizione di Permanenza;
- (v) ha il potere di modificare il Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

#### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

In caso di operazioni straordinarie, ivi incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (i) operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società;

- (ii) operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di azioni di categoria diversa dalle Azioni, di azioni cui siano abbinati *warrant*, di obbligazioni, convertibili o non convertibili, cui siano abbinati *warrant*;
- (iii) operazioni di raggruppamento o frazionamento delle Azioni;
- (iv) operazioni di fusione e scissione della Società;
- (v) assegnazione ai soci di attività in portafoglio della Società;
- (vi) operazioni di riduzione del capitale sociale della Società;
- (vii) distribuzioni straordinarie di dividendi, con prelievo di riserve della Società,

nonché in caso di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni, sulla Condizione di Esercizio, sul Gruppo o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione, al fine di mantenere quanto più possibile invariati i contenuti del Piano, avrà la facoltà di apportare al Piano medesimo tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie o opportune. Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il numero di Diritti, di Azioni, le condizioni cui è subordinata l'attribuzione delle Azioni.

Fermo restando quanto precede, al verificarsi di eventi straordinari che abbiano un impatto materiale sulla significatività e sulla coerenza degli obiettivi fissati, il Consiglio di Amministrazione della Società, a suo insindacabile giudizio, potrà valutare se apportare alla Condizione di Esercizio taluni correttivi volti a mantenerne invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano. Resta fermo che tra gli eventi straordinari non potranno essere ricompresi fenomeni legati all'andamento dei mercati.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato Risorse Umane, condizioni, modalità e termini per l'esercizio anticipato di tutti o parte dei Diritti. Per "controllo" si intende quello di cui all'articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2 del codice civile. Ai fini di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione terrà conto, per quanto opportuno, delle previsioni del Piano. Le medesime disposizioni si applicheranno in caso di *delisting* della Società.

#### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)**

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di Diritti che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di Azioni, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio e alla sussistenza della Condizione di Permanenza, nel rapporto di 1 Azione per ogni Diritto assegnato.

I Diritti sono personali, assegnati gratuitamente, non possono essere oggetto di trasferimento, a nessun titolo, se non *mortis causa* e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia né in generale possono costituire oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi contratti derivati.

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando Azioni già emesse, da acquistare sul mercato ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile o già possedute dalla

Società. A tal fine, si ricorda che alla data odierna, la Società ha in corso un piano di acquisto di azioni proprie volto anche all'attuazione del Piano.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Il processo di definizione del Piano si è svolto in forma collegiale su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato Risorse Umane. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte, all'unanimità dei presenti, salva l'astensione dell'Amministratore Delegato, su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato Risorse Umane.

### **3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 marzo 2017, ha approvato – su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato Risorse Umane – il Piano e la proposta di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società convocata, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2017 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2017.

### **3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

I Diritti saranno assegnati ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Risorse Umane, nel rispetto dei numeri massimi di cui al precedente paragrafo 2.3.1 a), successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

Le Azioni verranno attribuite ai Beneficiari, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio e alla sussistenza della Condizione di Permanenza.

La data della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione in merito all'assegnazione dei Diritti a ricevere Azioni, la data dell'attribuzione delle Azioni e la data dell'eventuale proposta da parte del Comitato Risorse Umane non sono disponibili al momento della redazione del presente Documento Informativo e, pertanto, verranno comunicate successivamente ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti.

### **3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano**

Alla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 9 marzo 2017, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari ad Euro 1,0750 per Azione.

### **3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF**

In fase di esecuzione del Piano verrà data informativa al mercato, ove previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

#### **4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

##### **4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari di massimi complessivi n. 1.500.000 Diritti, che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio e alla sussistenza della Condizione di Permanenza, di un massimo di n. 1.500.000 Azioni, rappresentanti lo 0,515 % circa del capitale sociale.

##### **4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Si vedano i precedenti paragrafi 2.3 e 4.1.

##### **4.3 Termine del Piano**

Il Piano ha durata triennale e termina nel primo semestre dell'esercizio 2020.

##### **4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

L'attribuzione dei Diritti ai Beneficiari sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei seguenti numeri massimi di Diritti:

- n. 591.000 di Diritti, all'Amministratore Delegato;
- n. 909.000 di Diritti, ai restanti Beneficiari.

In caso di parziale attribuzione dei Diritti, i rimanenti Diritti potranno essere attribuiti a tutti o taluni Beneficiari cui i Diritti sono stati già attribuiti, ivi incluso all'Amministratore Delegato o ad altri Beneficiari, anche in deroga al numero massimo di Diritti per singolo Beneficiario di cui sopra.

Ciascun Diritto assegnato corrisponde ad un'Azione.

##### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati**

A ciascun Beneficiario sarà data comunicazione scritta del suo inserimento nel Piano, mediante invio della Lettera di Adesione, che dovrà recare il numero dei Diritti individualmente attribuito e ogni altra informazione che si rendesse utile e a cui verrà allegata copia del regolamento del Piano. I suddetti documenti dovranno essere sottoscritti e riconsegnati dal Beneficiario alla Società entro la fine del mese successivo alla data di invio della Lettera di Adesione. Decorso tale termine, ed in mancanza di accettazione, verrà meno ogni effetto vincolante connesso alla suddetta proposta.

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito di Diritti che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di Azioni, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio e alla sussistenza della Condizione di Permanenza, nel rapporto di 1 Azione per ogni Diritto assegnato.

Successivamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'avveramento della Condizione di Esercizio e della sussistenza della Condizione di Permanenza, lo stesso dovrà dare comunicazione scritta a ciascun Beneficiario, indicando il numero di Azioni attribuite.

Fatta salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui la Condizione di Esercizio non sia soddisfatta e/o la Condizione di Permanenza non sussista, i Diritti saranno immediatamente ed automaticamente estinti, senza alcun diritto ad indennizzo o risarcimento di sorta a favore del Beneficiario.

Le Azioni saranno trasferite al Beneficiario, a titolo gratuito, sul deposito titoli da quest'ultimo indicato.

**4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

I Diritti sono personali, assegnati gratuitamente, non possono essere oggetto di trasferimento, a nessun titolo, se non *mortis causa* e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia né in generale possono costituire oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi contratti derivati.

Non è previsto alcun periodo di *lock-up* delle Azioni attribuite.

**4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Non applicabile.

**4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Ove, alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, il Dirigente non si trovi nella Condizione di Permanenza, decadrà, in via irrevocabile e definitiva, dal diritto di ricevere le Azioni, i cui Diritti, quindi si estingueranno automaticamente e saranno privati di qualsiasi effetto e, pertanto, la Società sarà liberata da qualsivoglia obbligo o responsabilità nei suoi confronti in relazione al Piano.

Ove il Dirigente si trovi invece nella Condizione di Permanenza, ma in un ruolo diverso rispetto a quello nel quale era al momento del ricevimento della Lettera di Adesione, avrà diritto di ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

Ove, alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, l'Amministratore Delegato non si trovi nella Condizione di Permanenza (ossia non sia più in carica per motivi diversi dal *Good Leave*), decadrà, in via irrevocabile e definitiva, dal diritto di ricevere le Azioni, i cui Diritti, quindi, si estingueranno automaticamente e saranno privati di qualsiasi effetto e, pertanto, la Società sarà liberata da qualsivoglia obbligo o responsabilità nei suoi confronti in relazione al Piano.

Ove invece l'Amministratore Delegato si trovi nella Condizione di Permanenza in seguito a *Good Leaver*, l'Amministratore Delegato avrà diritto di ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* e le Azioni dovranno essere trasferite all'Amministratore Delegato anticipatamente nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui al precedente paragrafo 4.5. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

Ove la carica e/o il rapporto di lavoro dell'Amministratore Delegato cessasse per *Good Leaver* successivamente alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, l'Amministratore Delegato avrà diritto a ricevere tutte le Azioni corrispondenti ai Diritti attribuitigli; ove invece il Beneficiario Amministratore Delegato cessasse per motivi diversi dal *Good Leaver* successivamente alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 ma prima della data di scadenza del relativo mandato, l'Amministratore Delegato non avrà diritto a ricevere alcuna Azione.

In caso di morte del Beneficiario o grave invalidità permanente o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a sei mesi o collocamento in quiescenza del Beneficiario, accertata dai competenti organi con le modalità di legge, gli eredi del Beneficiario, nell'ipotesi di morte di quest'ultimo, ovvero il Beneficiario, in caso di sua grave invalidità permanente o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio), avranno diritto di ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*.

I Diritti attribuiti al Beneficiario decaduto, in tutto o in parte, dal diritto di esercitarli potranno essere riassegnati alla figura che assumerà la posizione in sostituzione di tale ultimo Beneficiario.

#### **4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano**

Fatto salvo quanto indicato nei precedenti paragrafi, non sono previste cause di annullamento del Piano.

#### **4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Per l'Amministratore Delegato, nel caso in cui entro il termine di 2 anni dalla data di assegnazione delle Azioni, risulti che la Condizione di Esercizio e/o la Condizione di Permanenza sia stata accertata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati e/o informazioni che si siano rivelati manifestatamente errati ovvero sia accertato a carico del Beneficiario anche uno solo dei seguenti fatti:

- (i) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi del Beneficiario da cui è derivato un significativo pregiudizio per la Società o delle Società Controllate (per i quali venga intrapresa un'azione giudiziale);
- (ii) violazioni degli obblighi di fedeltà, di esclusiva, di riservatezza (per i quali venga intrapresa un'azione giudiziale);
- (iii) revoca per giusta causa,

il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di ottenere (i) la restituzione delle Azioni ovvero (ii) qualora le Azioni fossero già state vendute, la restituzione del valore di vendita delle Azioni all'assegnazione delle stesse, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o competenze di fine rapporto dell'Amministratore Delegato.

La medesima previsione si applica ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ove risulti che la Condizione di Esercizio e/o la Condizione di Permanenza sia stata accertata sulla base di dati e/o informazioni che si siano rivelati manifestamente errati ovvero siano accertati i fatti *sub* (i) di cui sopra.

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non applicabile.

#### **4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato, in linea con la normativa vigente, alla data di assegnazione dei Diritti tenuto conto delle Lettere di Adesione emesse e del loro contenuto.

#### **4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

Non applicabile.

Si segnala comunque che l'attuazione del Piano avverrà con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 c.c., rappresentanti complessivamente massimo lo 0,515 % circa del capitale sociale.

#### **4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non applicabile.

#### **4.15 Informazioni relative alle azioni non negoziate nei mercati regolamentati.**

Le Azioni sono negoziate sul MTA, segmento STAR.

#### **4.16- 4.22**

Tali sezioni non risultano applicabili al Piano.

#### **4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.3 che precede.

#### **4.24 Tabella**



Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Falck.

Le informazioni di cui alla Tabella n. 1 allegata allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, ove applicabili, saranno fornite, di volta in volta, ai sensi dell'art. 84 *bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.